

PRECARI DELLA RICERCA: NON ANCORA DEFINITA LA SOLUZIONE LEGISLATIVA

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

La lunga vertenza relativa alla stabilizzazione dei precari della ricerca biomedica non vede ancora definita la soluzione legislativa. Il complesso confronto interno al Governo, con il Ministero della Salute schierato per una soluzione coerente con il lungo confronto sindacale, non ha dato ancora i frutti auspicati e ciò per asserita mancanza di risorse economiche sufficienti in finanziaria, e ciò nonostante la quota di risorse necessarie sia oggettivamente irrisoria a fronte delle complesse manovre che il DDL di stabilità sta definendo.

In realtà pare di essere di fronte ad una provocatoria sottovalutazione della gravità del problema concernente la stabilizzazione dei ricercatori, restituendo ai sindacati della dirigenza medica e sanitaria una proposta francamente irricevibile, con la proposta di collocare i ricercatori nel comparto come figure e come contenitore contrattuale, proponendo fasce economiche del contratto del comparto. Resta un mistero capire come si possa proporre una configurazione di stato giuridico a medici e laureati del ruolo sanitario collocati nella ricerca clinica, del tutto incompatibile con le funzioni professionali svolte.

L'Anaa Assomed respingerà la proposta esito del confronto governativo tranne che ripensamenti dell'ultim'ora non restituiscano dignità giuridica e contrattuale ai ricercatori biomedici.